**IL COLORE DEI RICORDI**

**Lino Petrelli**

**Vernissage 23 ottobre 2024, ore 19:00**

Frame Ars Artes – Corso Vittorio Emanuele 525 – Napoli

È ispirata agli studi sul colore dello storico dell’arte e antropologo francese *Michele Pastoureau* e alle riflessioni di *Albert Einstein* sull’anima e le mozioni, la mostra di **Lino Petrelli** **“Il colore dei ricordi”** a cura di **Paola Pozzi**, ospite della galleria **Frame Ars Artes** di **Napoli**. Testo critico di **Domenico Natale**. Vernissage **mercoledì 23 ottobre** ore **19:00**, in *Corso Vittorio Emanuele n.525*. **Fino al 31 ottobre**. *Info:* [*framearsartes@libero.it*](mailto:framearsartes@libero.it)*, 333.4454002.*

Napoletano, classe 1946, pittore e scultore, Lino Petrelli, ha affinato le tecniche della pittura ad olio tradizionale fino a trasformarla in un segno grafico, a cui l’uso del collage che genera sciami di insetti e stormi di uccelli, e di supporti assemblati, dona tridimensionalità. Oggetto delle sue opere, la Natura e il suo divenire raccontato accostando alla bellezza materica di minerali e vegetali temi antichi, echi dall’antico Egitto o di Bisanzio; sintesi della complessità della storia, del dolore e della gioia del vivere. “Mi interessa rappresentare la trasformazione e la decadenza di elementi che mutano nel tempo, talvolta in un istante e la rappresentazione del ricordo attraverso colori e segni indelebili ha come opposto il collage; la sua natura effimera ed aleatoria definisce alcuni aspetti della memoria, come la parte che svanirà nel tempo” dice l’artista.

I colori sono l’ennesima conferma di quanto la nostra vita sia fatta sì di realtà concrete, misurabili, evidenti, “o bianche o nere” ma quello che la rende davvero memorabile sono le sfumature personali: quelle inafferrabili, indescrivibili e forse mai esistite che tingono i ricordi, le emozioni, i sogni.

“Ogni colore ha i il suo significato e la sua connessione precisa così come ogni emozione ha il proprio colore: con le emozioni, i ricordi, i sogni Lino Petrelli da’ voce e luce alle sue tele!” dice la gallerista **Paola Pozzi**.

“Non si può parlare delle sue opere isolandole dal contesto nel quale nascono: la sua casa-studio ai quartieri spagnoli, una *Wunderkammer* di libri d’arte, quadri, piante, aperta sui quartieri spagnoli affacciata su una geometria labirintica di cortili interni, lastrici, loggiati, balconi e finestre contrappuntati da giardini e aiuole disposte tra le arcate di scale barocche e pannelli solari tra riquadri d’asfalto ed embrici in laterizio” scrive l’artista e critico **Domenico Natale**.

Nel corso della sua carriera Lino Petrelli ha esposto presso gallerie e luoghi storici d’Italia come la galleria *Inter Arte* di Milano, gli Arsenali della Repubblica di Amalfi, l’Horti Fair di Amsterdam, l’Euroflora di Genova, Padova Fiere e, a Napoli, in Villa Pignatelli, al Museo di San Martino, al Museo della Moda di Palazzo Mondragone, a Città della Scienza, nel Giardino Inglese della Reggia di Caserta, al padiglione Campania Vinitaly, al Giffoni Film Festival, alla Galleria Pinaider, al Tarì e al Museo di Capodimonte.

**“Il colore dei ricordi”** mostra di Lino Petrelli

**Mercoledì 23 – giovedì 31 ottobre 2024**

**Presso FRAME ARS ARTES** - Napoli, Corso Vittorio Emanuele n. 525

**Orari**: martedì-sabato 16:00-19:00 o previo appuntamento

**Riferimenti**: 081 0689212, 333 4454002, [www.framearsartes.it](http://www.framearsartes.it), [framearsartes@libero.it](mailto:framearsartes@libero.it), [paolapozziarch@gmail.com](mailto:paolapozziarch@gmail.com),

**Ufficio Stampa**: 334 3224441